



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 32 del 03/03/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2015, n. 163

Art. 3-bis D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. - Art. 24 L.R n. 4/2010 - Nomina Direttore Generale ASL TA.

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Costituzione e verifica organi Aziende ed Enti SSR e gestione Albi regionali in materia sanitaria", confermata dal Dirigente dell'Ufficio Rapporti Istituzionali e dal Dirigente ad interim del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento, riferisce quanto segue:

L'art. 24 della Legge Regionale n. 4/2010 s.m.i. ha disciplinato le modalità e procedure per la nomina dei Direttori generali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, prevedendo:

- al comma 2 che "l'elenco regionale dei candidati idonei alla nomina di direttore generale delle aziende e degli enti del SSR della Regione Puglia è istituito e aggiornato con cadenza biennale, attraverso indicazione di apposito avviso pubblico da parte del competente Servizio dell'Assessorato alle politiche della salute";
- al comma 8 che "la designazione dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR è effettuata dalla Giunta Regionale attingendo dall'elenco regionale dei candidati idonei di cui al comma 2, ovvero da analoghi elenchi di candidati idonei delle altre regioni, facendo divieto di attribuire incarichi a soggetti in quiescenza";
- al comma 9 che "la successiva nomina del direttore generale è effettuata dalla Giunta regionale previa acquisizione del parere della Conferenza dei sindaci dell'Azienda sanitaria locale, da rilasciarsi nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di richiesta. Tale parere, ove non espresso nel predetto termine, si ritiene acquisito. E' fatto comunque salvo il carattere fiduciario della nomina".

Con la Deliberazione n. 2577 del 9/12/2014 la Giunta Regionale ha approvato l'elenco definitivo dei candidati idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende ed Enti del S.S.R.

Con la Deliberazione n. 2779 del 23/12/2014, attesa l'avvenuta scadenza in data 18/11/2014 dell'incarico del dott. Vito Fabrizio Scattaglia, la Giunta Regionale ha designato quale Direttore Generale della ASL TA il dott. Stefano Rossi, che risulta inserito nel predetto elenco dei candidati idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende ed Enti S.S.R. approvato con D.G.R. n. 2577/2014.

Con il medesimo atto deliberativo n. 2779/2014 la Giunta Regionale ha rinviato a successivo atto giuntale la nomina del dott. Rossi, ad avvenuta verifica dell'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità dell'incarico normativamente prescritte, dell'accertamento d'ufficio del possesso dei requisiti richiesti dall'avviso pubblico di riferimento ed auto-dichiarati nel curriculum dal soggetto designato, nonché ad avvenuta acquisizione del parere della Conferenza dei Sindaci interessata ovvero decorsi i termini per l'espressione di tale parere.

Conseguentemente, il competente Ufficio Rapporti Istituzionali del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento:

- Con nota prot. A00-151-14190 del 30/12/2014 ha trasmesso al dott. Stefano Rossi il predetto atto giuntale di designazione n. 2779/2014, chiedendo al soggetto designato di inviare idonea autocertificazione attestante l'assenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità dell'incarico normativamente prescritte;
- Con nota prot. A00-151-14195 del 30/12/2014 ha trasmesso al Presidente della Conferenza dei Sindaci della ASL TA il medesimo atto giuntale n. 2779/2014, unitamente al curriculum del dott. Rossi, ai fini dell'espressione del parere di cui all'art. 24, comma 8, della L.R. 4/2010.
- Con note prot. A00-151-298 del 12/1/2015 e prot. A00-151-305 del 12/1/2015 indirizzate, rispettivamente, all'Ufficio Unico Certificati degli Uffici Giudiziari di Bari ed alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo, ha richiesto il certificato del casellario giudiziale ed il certificato dell'anagrafe dei carichi pendenti e procedimenti penali pendenti relativi al dott. Rossi per finalità ordinarie di controllo della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000. La Giunta Regionale, tuttavia, nelle more dell'espletamento dei predetti adempimenti propedeutici alla nomina del nuovo Direttore generale ASL TA ed al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa, con la Deliberazione n. 2829 del 30/12/2014 ha nominato il dott. Stefano Rossi quale Commissario Straordinario della ASL TA ai sensi dell'art. 14 L.R. 19/2010.

Per quanto innanzi:

- Effettuate le verifiche d'ufficio in ordine al possesso dei titoli e requisiti dichiarati dal dott. Rossi nell'istanza di partecipazione all'avviso di riferimento e nel curriculum alla stessa allegato;
- Vista la nota nota PEC del 31/12/2014 con la quale il Direttore generale designato, dott. Stefano Rossi, ha autocertificato l'insussistenza delle cause di inconferibilità di cui all'art. 3, comma 11 del D.Lgs n. 502/92 s.m.i., agli artt. 3, 5 ed 8 del D.Lgs. n. 39/2013 s.m.i. ed all'art. 24, comma 8, della L.R. n. 24/2010 s.m.i., nonché l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 9, 10, 12 e 13 del D.Lgs. n. 39/2013 s.m.i.;
- Viste le informazioni trasmesse, rispettivamente, dalla Procura della Repubblica di Lecce in data 2/2/2015 e dal Ministero della Giustizia con nota del 23/1/2015;
- Vista la nota prot. n. 4/CS del 14/1/2015, con la quale la Segretaria del Presidente della Conferenza dei Sindaci ASL TA ha trasmesso il verbale della seduta del 14/1/2015 nel corso della quale la Conferenza dei Sindaci ASL TA ha espresso parere favorevole alla nomina del dott. Rossi quale Direttore Generale ASL TA.

Rilevata dunque l'assenza di cause ostative, si ritiene che sussistano tutte le condizioni previste dall'art. 24, co. 8 della L.R. 4/2010 s.m.i. e dall'atto deliberativo di designazione n. 2779/2014 per procedere alla nomina del dott. Stefano Rossi quale Direttore Generale della ASL TA.

A tale proposito si rammenta che il rapporto di lavoro del Direttore generale, a norma dell'art. 3-bis, co. 8 del D.Lgs. 502/1992 s.m.i., è esclusivo e regolato da contratto di diritto privato, di durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, ed è rinnovabile.

Il Direttore generale nominato con il presente schema di provvedimento è tenuto a sottoscrivere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-bis, co. 8 del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. e dell'art. 1 del DPCM 19 luglio 1995, n. 502 s.m.i., un contratto di diritto privato con la Regione Puglia secondo lo schema appositamente approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2595 dell'11/12/2014.

Al Direttore Generale, che deve procedere alla nomina di un Direttore Sanitario e di un Direttore Amministrativo, spetta il trattamento economico previsto dall'art. 1, comma 5, del DPCM 502/1995 s.m.i., con le decurtazioni di cui alla L. 133/2008 ed alla L. 122/2010 s.m.i., secondo quanto espressamente stabilito dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 30 del 20/1/2015.

Il predetto trattamento economico è integrato, ai sensi dell'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i.,

di un'ulteriore quota, fino al 20 (venti) per cento dello stesso, da corrisponderci previa positiva valutazione della realizzazione degli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario di cui all'art. 4, co. 2 e 4 dello schema di contratto, stabiliti annualmente dalla Giunta Regionale unitamente alla relativa metodologia di valutazione.

Si fa presente che agli oneri derivanti dal presente schema di provvedimento l'Azienda deve far fronte, a carico del proprio bilancio, con la quota FSR annualmente assegnata attraverso il Documento di Indirizzo Economico-Funzionale.

Si propone inoltre di assegnare al Direttore generale nominato con il presente schema di provvedimento, anche in relazione alle previsioni del "Programma Operativo 2013-2015" della Regione Puglia, approvato con D.G.R. n. 1403 del 4/7/2014 ai sensi dell'art. 15, co. 20 del D.L. 95/2012 convertito in L. 135/2012, i seguenti obiettivi di mandato:

- 1) Utilizzo del sistema di contabilità analitica per centri di costo e di responsabilità, che consenta analisi comparative di costi, rendimenti e risultati;
- 2) Attuazione della programmazione regionale in materia di rete ospedaliera e di riequilibrio ospedale-territorio;
- 3) Contenimento della spesa del personale entro i limiti fissati dalla normativa vigente;
- 4) Contenimento della spesa farmaceutica ospedaliera e territoriale;
- 5) Verifica dell'appropriatezza delle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie pubbliche e private insistenti sul territorio aziendale, ivi compresi gli Enti ecclesiastici e gli IRCCS;
- 6) Riduzione della mobilità passiva extraregionale;
- 7) Rispetto delle disposizioni vigenti in materia di Sanità elettronica;
- 8) Qualificazione dei programmi di screening ed adeguamento degli screening aziendali agli standard nazionali;
- 9) Attuazione Piano Regionale dei Controlli in materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. n. 28/2001 s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, co. 4 let. k) della L.R. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal Responsabile A.P., dal Dirigente dell'Ufficio Rapporti Istituzionali e dal Dirigente ad interim del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

- di nominare, ai sensi dell'art. 24 della L.R. 4/2010 s.m.i., quale Direttore Generale della ASL TA il dott. Stefano Rossi per un periodo di anni 3 (tre) a decorrere dalla data di insediamento, con rapporto di lavoro esclusivo e regolato da contratto di diritto privato;
- di disporre che il Direttore generale nominato con il presente provvedimento sottoscriva, prima dell'insediamento, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-bis, co. 8 del D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 1 del DPCM 19 luglio 1995, n. 502, un contratto di diritto privato con il Presidente della Regione Puglia secondo lo schema approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2595 dell'11/12/2014;
- di stabilire che al Direttore Generale nominato con il presente provvedimento spetti il trattamento economico previsto dal D.P.C.M. 502/1995 s.m.i. con le decurtazioni introdotte dall'art. 61 della L. 133/2008 e dall'art. 9, co. 2 della L. 122/2010 s.m.i., come espressamente stabilito dalla Giunta Regionale con la D.G.R. n. 30 del 20/1/2015;
- di stabilire altresì che il trattamento economico del Direttore Generale sia integrato, ai sensi dell'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i., di un'ulteriore quota, fino al 20 (venti) per cento dello stesso, da corrisponderci previa positiva valutazione della realizzazione degli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario di cui all'art. 4, co. 2 e 4 dello schema di contratto, stabiliti annualmente dalla Giunta Regionale unitamente alla relativa metodologia di valutazione;
- di dare atto che agli oneri derivanti dal presente provvedimento l'Azienda fa fronte, a carico del proprio bilancio, con la quota F.S.R. annualmente assegnata attraverso il Documento di Indirizzo Economico-Funzionale;
- di stabilire che il Direttore Generale nominato con il presente provvedimento debba procedere alla nomina di un Direttore Sanitario e di un Direttore Amministrativo;
- di assegnare al Direttore generale nominato con il presente provvedimento, ed il cui curriculum è allegato quale parte integrante e sostanziale al medesimo provvedimento, i seguenti obiettivi di mandato:
 - 1) Utilizzo del sistema di contabilità analitica per centri di costo e di responsabilità, che consenta analisi comparative di costi, rendimenti e risultati;
 - 2) Attuazione della programmazione regionale in materia di rete ospedaliera e di riequilibrio ospedale-territorio;
 - 3) Contenimento della spesa del personale entro i limiti fissati dalla normativa vigente;
 - 4) Contenimento della spesa farmaceutica ospedaliera e territoriale;
 - 5) Verifica dell'appropriatezza delle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie pubbliche e private insistenti sul territorio aziendale, ivi compresi gli Enti ecclesiastici e gli IRCCS;
 - 6) Riduzione della mobilità passiva extraregionale;
 - 7) Rispetto delle disposizioni vigenti in materia di Sanità elettronica;
 - 8) Qualificazione dei programmi di screening ed adeguamento degli screening aziendali agli standard nazionali;
 - 9) Attuazione Piano Regionale dei Controlli in materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria.
- di rinviare a successivi provvedimenti giuntali l'individuazione degli obiettivi gestionali annuali di cui all'art. 4, co. 2 e 4 dello schema di contratto, da assegnare al Direttore generale nominato con il presente provvedimento, unitamente alla relativa metodologia di valutazione;
- di dare mandato all'Ufficio Rapporti Istituzionali del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica per tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 13/1994;

- di notificare il presente provvedimento al Servizio Personale.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola